

Vai all'articolo <https://www.gazzettadiparma.it/cronaca/2026/05/21/news/scuola-l-allarme-della-cgil-nuovi-parametri-insostenibili-a-parma-persi-12-collaboratori-scolastici-944437/>



Scuola, l'allarme della Cgil: "Nuovi parametri insostenibili, a Parma persi 12 collaboratori scolastici" - Gazzetta di Parma

I DATI Scuola, l'allarme della Cgil: "Nuovi parametri insostenibili, a Parma persi 12 collaboratori scolastici" Tagliati circa 100 posti in EmiliaRomagna di Redazione 21 Maggio 2026, 10:34 Nel corso dell'ultima informativa sugli organici ATA per l'anno scolastico 2026/27,

l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) ha illustrato i dati relativi alla dotazione assegnata all'Emilia-Romagna. Dotazione che per la Cgil è "pesantemente condizionata dall'entrata in vigore di un nuovo parametro ministeriale per il calcolo degli organici. Nonostante la nostra regione registri un calo inferiore rispetto ad altri territori, il prezzo da pagare resta altissimo: circa 100 posti tagliati a livello regionale", si può leggere in una nota diramata dal sindacato. "I numeri confermano ancora una volta una situazione insufficiente rispetto ai bisogni reali delle scuole del nostro territorio", dichiara Giovanni Zavattoni, segretario generale Flc Cgil Parma. Il totale regionale dei posti si attesta a 13.196 unità (di cui 8.944 collaboratori scolastici, 864 assistenti tecnici e 3.270 assistenti amministrativi). "Dati che non tengono conto dell'aumento della complessità organizzativa delle scuole - commenta -, dell'incremento degli adempimenti burocratici, della gestione delle fragilità e della necessità di garantire sicurezza, inclusione e qualità". Dati alla mano. A livello nazionale si sconta una diminuzione di 2.174 collaboratori scolastici (prevista dalla legge di bilancio), di cui 122 in Emilia-Romagna (pari al 6%). "Come FLC CGIL - dichiara il segretario - ribadiamo che il personale ATA rappresenta una componente essenziale della comunità scolastica. Accettare la logica dei tagli significa non difendere il sistema pubblico d'istruzione, che la Flc Cgil invece continuerà a difendere". A Parma e provincia la definizione dell'organico di diritto deve fare i conti con una pesante denatalità: si registrano infatti circa 1.400 alunni in meno (300 alla scuola secondaria di II grado, 200 alla secondaria di I grado e ben 500 tra scuola dell'infanzia e primaria). Questo calo, unito ai nuovi parametri, si traduce localmente in un saldo di -12 posti per i collaboratori scolastici e +3 posti per gli assistenti amministrativi. Il focus sulla provincia di Parma crollo demografico e la mappa dei posti: i criteri comunicati dall'amministrazione per la distribuzione dei posti si basano su variazione della popolazione scolastica, alunni con disabilità, gestione dei perdenti posto e dimensionamento. COLLABORATORI SCOLASTICI: tagli in Appennino, compensa il dimensionamento. Si passa dai 931 posti dello scorso anno scolastico ai 916 previsti per l'A.S. 2026/27. Inizialmente si sono registrati 18 perdenti posto: la quasi totalità è stata riassorbita nelle proprie sedi, tranne una sola situazione critica a Bedonia, per la quale il sindacato chiederà un intervento compensativo in organico di fatto. La contrazione colpisce duro soprattutto le zone montane e della provincia: perderanno 1 posto a testa le scuole di Bedonia, Borgotaro, Corniglio, Medesano, l'istituto Toschi, l'ITIS Da Vinci e il Magnaghi. Di contro, registrano un +1 posto ciascuno gli istituti di Fontanellato, Micheli e Puccini. Una boccata d'ossigeno arriva invece dalle scuole interessate dal dimensionamento, dove il sistema SIDI o gli aggiustamenti hanno incrementato le dotazioni: l'IC Sissa (che aggrega Sissa Trecasali) sale a 24 posti (+5 rispetto alla proiezione iniziale SIDI che ne vedeva 19, mentre l'anno precedente erano 16); l'IC Parmigiano sale da 18 a 23 posti (+5) e l'IC Ferrari passa da 13 a 18 posti (+5). La FLC CGIL punterà

sulla sede di organico di fatto per ottenere gli ulteriori aggiustamenti necessari. ASSISTENTI AMMINISTRATIVI: organico a 345 posti. Le segreterie scolastiche parmensi vedono un lieve incremento, passando dai 342 posti dello scorso anno a 345 per il 2026/27. Nonostante le proiezioni SIDI avessero inizialmente evidenziato ben 10 perdenti posto, le rassicurazioni dell'amministrazione confermano che tutti rientreranno nelle proprie sedi. Nel dettaglio, si registra un posto in più (+1) per ciascuna delle seguenti scuole: IC Micheli, Newton, Giordani, Ulivi, Melloni, Bodoni, Rondani e Sorbolo. Sul fronte del dimensionamento, l'IC Torrile (che aggrega Sissa Trecasali) passa da 6 a 7 posti, l'IC Parmigiano sale da 5 a 6 posti e il Ferrari passa da 4 a 6 posti amministrativi. ASSISTENTI TECNICI: 87 posti e una variazione a Fornovo. L'organico complessivo dei tecnici si attesta a 87 posti (di cui 80 allocati presso le scuole secondarie di secondo grado). L'unica variazione di rilievo riguarda l'istituto di Fornovo, dove è stata approvata la trasformazione di un posto dall'area AR02 all'area AR01. "Anche a Parma, nonostante l'attenuazione dei danni operata grazie al monitoraggio sindacale sui pensionamenti e sulle compensazioni – conclude Giovanni Zavattoni –, non possiamo ritenerci soddisfatti. Ridurre i collaboratori in territori fragili come Corniglio o Borgotaro significa colpire scuole che garantiscono la tenuta sociale di intere comunità. La digitalizzazione, il PNRR e la gestione della disabilità richiedono più investimenti, non meno personale". © Riproduzione riservata